UNIONE DEI COMUNI VAL DI MERSE
CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
Via T. Gazzei, 24 Radicondoli (Siena)
Tel. 0577/790610 Fax. 0577/790592
Reperibilità H24: 3346603406
e-mail: protezione.civile@valdimerse.si.it
sito web: www.valdimerse.si.it

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATI

Gruppo di lavoro

Redattore:
D.ssa Geol. Francesca Bianchi
Collaboratori:
Dott. Geol. Filippo Giorgi
Dott. Geol. Duccio Notari

Unione dei Comuni della Val di Merse

Presidente:
D.ssa Luciana Bartaletti
Resp. Protezione Civile Valdimerse
Dott. Mauro Pisaneschi

REVISIONE E ADEGUAMENTO 2018

Sommario

ALLEGATO A: SCHEDA DIARIO CHIAMATE
ALLEGATO B: SCHEDA SEGNALAZIONE CRITICITA' E RELAZIONE FINALE
ALLEGATO C: SCHEDA CANCELLI
ALLEGATO D: SCHEDA UNITA' DI CRISI
ALLEGATO E: SCHEMI TIPO ORDINANZE
ALLEGATO F: FUNZIONI DI SUPPORTO INTERCOMUNALI E ATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI IN RIFERIMENTO AI RISCHI
ALLEGATO G: ELENCO TELEFONICO
ALLEGATO H: ELENCO MEZZI

ALLEGATO A

Scheda diario chiamate

Unione dei Comuni Val di Merse
CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Data:___/___/______

DIARIO CHIAMATE:

CHIAMANTE	ORA	CHIAMATO	ESITO	ORA

ALLEGATO B

Scheda segnalazione criticità e Scheda relazione finale

Al CeSi della Provincia di Siena - fax 0577/532610

COMUNE/CENTRO INTERCOMUNALE – SEGNALAZIONE CRITICITA'

C.I.: UNIONE DEI COMUNI VALDIMERSE (Casole d'Elsa, Chiusdino, Monticiano, Murlo e Sovicille)

Data:_____Ora:_____Segnalazione N. _____

EVENTO

☐ **Condizioni meteo avverse** ☐ Allerta in corso

☐ Pioggia/Temporale con: ☐ Frane ☐ Esondazione corsi d"acqua principali ☐ Esondazione reticolo minore
☐ Esondazione reticolo di bonifica ☐ Allagamento per mancata ricezione sistema fognario

☐ Vento forte/Tromba d"aria ☐ Mareggiata ☐ Neve ☐ Altro . . . . . .

☐ **Sisma - Pervenute segnalazioni di:**
☐ Crolli edifici/infrastrutture nei Comuni di . . . . . .
☐ Danni edifici/infrastrutture nei Comuni di . . . . . .
☐ Altre situazioni di rilievo nei Comuni di . . . . . .

☐ **Incendio interfaccia**

☐ Ricerca dispersi ☐ Incidente sulla grande viabilità ☐ Esodi sulla grande viabilità ☐ Incidenti industriali/ambientali
☐ Ritrovamento ordigni bellici ☐ Altro. . . . . .

Descrizione testuale evento e sintesi attività di contrasto in corso (con indicazione delle località interessate):

❍ La presente descrizione è completa, non viene trasmesso dettaglio "Criticità significative"

❍ Vedi dettaglio "Criticità significative"

STATO DI OPERATIVITA'

☐ Sedi operative presidiate: Comune . . . . . .
C.I.: UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE

☐ Istituito COC /CO Intercomunale presso: . . . . . .

☐ Volontariato attivato dal Comune - Stima N.Volontari . . . . . Attività . . . . . .

☐ Volontariato attivato dal C.I. - Stima N.Volontari . . . . . Attività . . . . . .

☐ Operai forestali attivati dal C.I. - Stima N.Operai . . . . . Attività . . . . . .

Altri soggetti attivati: ☐ Provincia ☐ VVF ☐ 118 ☐ CFS ☐ Forze dell"ordine ☐ Prefettura

VALUTAZIONI DI SINTESI

Stato complessivo dell"attività emergenziale:

❍ IN CORSO - prossimo aggiornamento previsto per le ore:_____del: _____

❍ TERMINATA - il presente report è da considerarsi conclusivo:

❍ SEGUIRÀ Relazione Finale entro le prossime 48 ore per la verifica delle criticità residue

❍ NON SEGUIRÀ Relazione Finale poiché tutte le criticità risultano superate

REFERENTE COMUNALE/INTERC.: Nome Cognome_____Tel. _____

Fax_____ Firma _____

Spazio riservato alla Provincia/SOUP Regionale (in caso di acquisizione telefonica dell"informativa):
*Parlato con*_____*Tel.*_____*Fax* _____

Firma Addetto Provincia/SOUP _____

[redacted] CRITICITA' SIGNIFICATIVE [redacted]

CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO *Riportare le criticità significative di protezione civile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione „Evento")*	**ATTIVITA' DI CONTRASTO** *Descrivere l"attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione*
☐ **Viabilità interrotta** *(indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta)*: Centri abitati/frazioni isolate *(indicare località e numero residenti)*: ☐	
Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati *(indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità)*: ☐	
Edifici privati: evacuazione/inagibilità *(indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa)*: ☐ **Edifici privati: altri gravi danneggiamenti** ☐	
Servizi essenziali interrotti *(acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa)*: ☐	
Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse	

POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE *Descrivere le criticità attese, indicando località, tempistica e cause relative (descritte nella sezione „Evento")*	**ATTIVITA' DI CONTRASTO** *Descrivere l"attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata*

Alla Provincia di Siena

COMUNE – RELAZIONE FINALE

Comune di:_____Data:_____Ora:_____

Stato criticità residue:

❍ Tutte le criticità sono superate e non ci sono esigenze finanziarie riconducibili al regolamento n. 24/R/2008

❍ Tutte le criticità sono superate; le esigenze finanziarie sono riconducibili al regolamento n. 24/R/2008

❍ Permangono criticità residue di seguito indicate:

CRITICITA' RESIDUE

PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	**ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE** *Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione*	**ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE** *Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio*
☐ **Viabilità interrotta** *(indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta)*: Centri abitati/frazioni isolate *(indicare località e numero residenti)*:		
Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico *(indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità)*:		
Edifici privati: evacuazione/inagibilità *(indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa)*:		

Edifici privati: altri gravi danneggiamenti - Effettuata prima verifica con i seguenti esiti:

❍ sistema abitativo coinvolto in parte minimale e comunque con danni limitati a cantine garage e pertinenze

❍ sistema abitativo coinvolto totalmente o in parte rilevante con danni all"interno dei vani abitativi

PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	**ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE** *Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione*	**ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE** *Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio*
☐ **Servizi essenziali interrotti** *(acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa)*:		
☐ **Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse**		
☐ **Altre criticità di rilievo da segnalare**		

REFERENTE COMUNALE:

Nome e Cognome _____

Telefono _____

Fax _____

Firma _____

ALLEGATO C

Scheda cancelli

Unione dei Comuni Val di Merse
CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Cancello n°_____

Gestione dei cancelli

Data	Nomi dei volontari in uscita	Sigla radio	Cellulare n°	Ora di uscita	Rientro previsto	Responsabile squadra:

N.B. La squadra tipo degli addetti ai cancelli dovranno essere composte di almeno due volontari affiancati necessariamente da una persona appartenente alle forze dell'ordine o a un agente di polizia municipale.

Cartografia scala 1:10.000

ALLEGATO D

Scheda unità di crisi

Unione dei Comuni Val di Merse
CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

UNITA' DI CRISI

	Nome e Cognome	Firma
Presidente U.C. Val di Merse		
Responsabile C.O.I.		
Sindaco Comune di Casole d'Elsa		
Sindaco Comune di Chiusdino		
Sindaco Comune di Monticiano		
Sindaco Comune di Murlo		
Sindaco Comune di Sovicille		
Corpo Carabinieri Forestali dello Stato		
Vigili del Fuoco		
ARPAT		
USL		
Volontariato		
Forze dell'ordine locali:		
Erogatori di servizi pubblici essenziali:		

ALLEGATO E

Schemi tipo ordinanze

INDICE:

1. **Trasferimento forzoso di famiglie**
2. **Ordinanza di sospensione del servizio acquedotto**
3. **Ordinanza di precettazione d'urgenza esercizi commerciali**
4. **Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili**
5. **Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli**
6. **Ordinanza di requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione.**
7. **Ordinanza di requisizione di locali per l'emergenza**
8. **Ordinanza di inagibilità di edificio**
9. **Ordinanza di inagibilità di edificio a seguito di valutazione mediante scheda AEDES**
10. **Ordinanza di demolizione fabbricato**
11. **Ordinanza di evacuazione generale della popolazione**
12. **Ordinanza di transennamento urgente e chiusura al traffico**
13. **Ordinanza di individuazione della/e "ZONA/E ROSSA/E"**
14. **Ordinanza di requisizione locali per accoglienza famiglie**
15. **Verbale di accertamento somma urgenza**
16. **Opere di somma urgenza**
17. **Ordinanza cautelare di sospensione della produzione e/o vendita di alimenti e bevande**
18. **Ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente – ex art. 13 D.lvo n. 22 del 05.02.1997**
19. **Autorizzazione al trasporto e conferimento in piazzola stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti da zone comunali colpite da evento alluvionale.**
20. **Ordinanza per smaltimento di carcasse animali**
21. **Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica**
22. **Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti**
23. **Ordinanza di precettazione maestranze**
24. **Ordinanza requisizione mezzi di trasporto**

Trasferimento forzoso di famiglie

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

CONSIDERATO:

- che a causa dell'evento..... verificatosi il giorno ..... per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia. ..... ;
- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;
- che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI
– l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
– l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
– l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n.....del ..... ;

ORDINA

1) che la famiglia.....trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc.....di proprietà di.....
2) La forza pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Signor Prefetto di ..... ;

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di sospensione del servizio acquedotto

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento..... verificatosi il giorno ..... si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI
– gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
– l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
– l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
– gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

ORDINA

È sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:
.....
.....
.....

La Polizia Municipale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di ..... ;

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di precettazione d'urgenza esercizi commerciali

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data..... un evento ..... di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso .....è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di.....hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:
1) Stazioni rifornimento carburanti.....
2) Gommisti.....
3) Elettrauto.....
4) Meccanici.....
5) Termosanitari.....
6) Edilizia - Mesticherie.....
7) Farmacie.....
8) Generi alimentari (Grande distr.).....
9) Altro.....
le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225;

VISTI l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1) È fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire sono obbligati a tenere l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

a) Stazioni rifornimento carburanti.....
b) Gommisti.....
c) Elettrauto.....
d) Meccanici.....
e) Termosanitari.....
f) Edilizia - Mesticherie.....
g) Farmacie.....
h) Generi alimentari (Grande distr.).....
i) Altro.....

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio – in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.
3) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig ..... presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data ....., che ha colpito il territorio comunale in località ..... si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime,

CONSIDERATA l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili: proprietario dati catastali superficie da occupare
.....
.....
.....

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI gli articoli..... dell'Ordinanza n....., emanata dal Ministero dell'Interno in data. .....relativamente all'evento verificatosi;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

VISTO l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTI Gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. n. 267

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del.....con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa

compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig .....presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di.....

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento ..... che ha colpito il Comune in data..... ;

CHE in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulottes) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. ...../. ..... ;

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree
Area n. 1 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....
Area n. 2 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....
Area n. 3 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....
Area n. 4 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....
Area n. 5 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....
quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTI gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....
Area n. 2 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....

Area n. 3 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....
Area n. 4 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....
Area n. 5 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento
– ai proprietari di tali aree:
Area n. 1 Sigg.....
Area n. 2 Sigg.....
Area n. 3 Sigg.....
Area n. 4 Sigg.....
Area n. 5 Sigg.....

– agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig ..... presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di.....

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione.

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il.....e riguardante ....., si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà /uso i seguenti materiali/ attrezzi/strumenti/mezzi:

VISTO che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.: .....

RITENUTO assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere tempestivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225,

VISTO gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

O R D I N A

La requisizione in proprietà/uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il....., del seguente materiale di proprietà dei sigg.....

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig .....presso l'U.T.C.
Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di ..... ;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione di locali per l'emergenza

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data ....., che ha colpito il territorio comunale in località. ..... si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare ..... ;

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

indirizzo proprietario destinazione
.....
.....
.....

VISTI gli articoli n..... dell'Ordinanza n ..... , emanata dal Ministero dell'Interno in data. .....in relazione agli eventi verificatisi;

VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione dei presente provvedimento

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del..... , con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig ..... presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di ..... ;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di inagibilità di edificio

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO
- che in data ..... un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando (morti/feriti/senzatetto) e danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;
- che a seguito dell'evento sismico è intervenuta da parte del Consiglio dei Ministri la deliberazione di Dichiarazione di Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, e che in territorio comunale è stata allestita una struttura di coordinamento dei soccorsi;

VISTO il rapporto dei VV.FF. pervenuto a mezzo fax in data ....., con il quale si informa dell'avvenuto intervento di soccorso presso un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località ……., via ……. n ....., durante il quale è emersa la presenza di alcune lesioni al tetto/solaio del pavimento dei piani 1°/2°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che a seguito di tale comunicazione in data ..... si è svolto un ulteriore sopralluogo congiunto tra tecnici dei VV.FF. e personale dell' Ufficio Tecnico Comunale, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, da cui è emerso che i locali posti al Piano ……ad uso……. in cui risiede il nucleo familiare ....., risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO ATTO altresì che della situazione accertata è stata data, a cura dello stesso personale tecnico, una prima verbale ed immediata informazione diretta agli interessati, affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

VISTO il verbale di definitivo sopralluogo;

RITENUTO NECESSARIO
- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica evidenziata dal verbale di sopralluogo;
- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;
- disporre la realizzazione delle prime opere provvisionali di sostegno e puntellamento provvisorio in attesa di provvedimenti a carattere duraturo.

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTI gli artt..... del vigente Regolamento Edilizio;

VISTI gli artt. 50 comma 5^ e 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. del

DICHIARA la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano .....destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. ……., via..... al numero civico …….. di proprietà dei Sigg.ri ……. residenti in....., inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

0RDINA

1) il divieto di utilizzo di detti locali dalla data odierna ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;
2) che si proceda, a mezzo di - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco / Tecnici e maestranze incaricati dal comune / Ditta specializzata ad un urgente intervento di consolidamento statico temporaneo delle parti lesionate, riconducendo l'edificio a condizioni di stabilità e sicurezza temporanei sufficienti ad assicurare la tutela della pubblica incolumità;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza ai sigg ..... proprietari/occupanti e dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (VV.FF., COM, SSN, ecc.)
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di..... ;
- l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati rispettivamente della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA quale Responsabile del Procedimento il Sig ..... dell'U.T.C.;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di inagibilità di edificio a seguito di valutazione mediante scheda AEDES

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO che in data……..si è verificato un evento sismico di mag.....che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tale/i fenomeni hanno provocato nell' intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto che ha colpito il territorio comunale di ..... si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO Il Decreto……

VISTE le ordinanze …….

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data..... da parte della squadra di rilevamento danno , sull'edificio/i sito in:
……..civico……..Fg……Mappale……..particella…......di Proprietà di ..... (nome - cognome - data di nascita - codice fiscale - residente a)
a cui è stata attribuita una Valutazione.....….- SCHEDA AEDES.

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato/i di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e S.M.I
VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267

DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile/i sopra descritto/i inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie

ORDINA

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell' edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.
2) Che il proprietario o comunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l' accesso a chiunque.
3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all' avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile:
tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza ai disposti di cui ……

RICHIEDE

Agli enti erogatori di servizi di provvedere al blocco/distacco delle utenze secondo le informazioni riportate nello schema sottostante:

Tipologia Servizio Tipologia intervento (Blocco/Distacco) SI/NO
Energia elettrica
Gas
Acqua
Linea telefonica

DISPONE

Per gli uffici competenti
- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato posto in Via……..civico…….
- di notificare la presente ordinanza a:
…….(Nome - Cognome - Nato a- Il- Codice Fiscale - residente a) in qualità di Proprietario dell'immobile
…….(Nome - Cognome - Nato a- Il- Codice Fiscale - residente a) in qualità di occupante a vario titolo dell' immobile (Affittuario, comodatario, etc)

Di trasmettere la presente ordinanza a:
- Prefettura di .....(UTG)
- Provincia di..... - U.O. Protezione Civile
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) oppure Centro di Coordinamento Provinciale (CCP)
- Centro Operativo Misto (COM)_____
- Centro Operativo Comunale - Funzioni: Tecnico Scientifica e Censimento danni, Strutture Operative Locali e Viabilità
- Polizia Municipale

Ciascuno per le rispettive competenze

- La trasmissione di copia della presente ordinanza al (CCS/CCP/COM) è finalizzata anche per la comunicazione agli enti erogatori di servizi per provvedere, sulla base delle richieste sopra riportate, al blocco/distacco delle utenze.
- Che il Comando Polizia Municipale è incaricato rispettivamente della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

INDIVIDUA quale Responsabile del Procedimento il Sig ..... dell'U.T.C.;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di demolizione fabbricato

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento ..... verificatosi in data ……..., che ha colpito il territorio comunale in località .....si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

PRESO ATTO delle segnalazioni ricevute da proprietari e cittadini, riguardanti una situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso il fabbricato posto al n. civico ……..di via....., contraddistinto catastalmente al Fg. ……. Mp……., di proprietà del sigg. ……, nato a ……. Il ..... e residente in ……..;

VISTA la relazione appositamente redatta dai tecnici incaricati/vigili del fuoco della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi all'immobile interessato dall'evento e oggetto delle segnalazioni di pericolo, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi a carico del (di alcune parti del) fabbricato;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali, alla luce delle verifiche attuate, resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI gli articoli n. ……. dell'Ordinanza n.....emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data.....;
VISTI

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

ORDINA

1) Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di Vigili del Fuoco / U.T.C. / Ditta Incaricata;
2) All'Ufficio Tecnico di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:
a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e da una relazione tecnica che indichi e precisi se del caso le singole parti di edificio da demolire;
b) Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione;
c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.
3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;
4) Responsabile dei procedimento è il Sig ..... presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

INDIVIDUA quale Responsabile del Procedimento il Sig ..... dell'U.T.C.;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di evacuazione generale della popolazione

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO
- che in data ……. un evento ..... di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si e verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo immediato di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
VISTI gli articoli 50 comma 5, 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1) E' fatto obbligo alla popolazione civile del comune di .....di evacuare temporaneamente e fino a nuovo ordine le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare, di lavoro o di servizio che siano stati interessati dall'evento ..... del …….
2) E' fatto obbligo a chiunque di rispettare e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile, e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione.
3) La polizia municipale, con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei Carabinieri, e' incaricata di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor prefetto di ……. e al signor questore di....., ciascuno per le rispettive competenze.
3) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di transennamento urgente e chiusura al traffico

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO
- che il territorio comunale è stato colpito in data ..... da un evento (alluvionale/sismico/meteorologico/altro), a seguito del quale, con DPCM del ..... è intervenuta la Dichiarazione di Stato di Emergenza ex art. 2 c. 1^ lett. C) della legge 24.2.1992 n. 225;
- che nelle ore successive all'evento, è stata segnalata una situazione di pericolo presso il fabbricato posto in Loc……Via ……..n. ……., Fg…….. Mp ..... , di proprietà dei sigg ..... attualmente non occupato in quanto già sgomberato con ordinanza sindacale in data… ..... ;
- che dalle indagini tecniche all'uopo esperite dall'Ufficio Tecnico in data ..... , di cui all'allegato verbale di sopralluogo, è risultato come il fabbricato pericolante e sgomberato comporti la presenza di un grave interessamento, oltre che della struttura dell'immobile stesso, anche della strada pubblica prospiciente, di proprietà (comunale/provinciale/Anas/altro);

VISTO il risultato del verbale di sopralluogo effettuato in data da tecnici esperti di …… dal quale si evince la pericolosità della situazione e in cui vengono proposti gli immediati accorgimenti da realizzare senza indugio alcuno per la messa in sicurezza provvisoria dell'immobile e della zona circostante;

CONSIDERATO che, stante la situazione evidenziata dal verbale di che trattasi, gli eventi citati in premessa possono reiterarsi, provocando ulteriori peggioramenti della struttura, della quale è prevedibile la possibilità di un crollo completo;

RITENUTO di dover provvedere tempestivamente a vietare l'accesso delle persone all'immobile e alla zona circostante, nonché il transito di mezzi e persone in prossimità della struttura, e di dover transennare provvisoriamente la zona per preservare persone e beni da temuti crolli della struttura stessa;

ATTESO che tale situazione di pericolo, ove non si intervenga tempestivamente nel senso indicato, può pregiudicare la pubblica incolumità, ponendo a rischio la vita delle persone;

VISTI l'art. 6 commi 4^ e 5^, l'art. 7 comma 1^ e l'art. 30 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Servizio nazionale di protezione civile);

VISTO l'articolo 54 comma 2^ del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico dell'ordinamento degli EE.LL.);

ORDINA

1) All' UTC/UTP/ANAS/altro:
- la chiusura al traffico pedonale e veicolare, fino a completa rimozione dei problemi emersi e segnalati e comunque fino a nuova ordinanza, delle seguenti strade:
……;
……;
……;

- il transennamento e la messa in sicurezza provvisoria della zona interessata da eventuali crolli, secondo la proposta tecnica indicata nel verbale di sopralluogo citato in premessa;
- l'apposizione presso gli ingressi delle strade suddette le necessarie segnalazioni di divieto e di pericolo prescritte dal Codice della Strada oltre alla presente Ordinanza;

2) A chiunque:
- di non accedere alla zona transennata e segnalata senza autorizzazione;
- di rispettare e far rispettare la presente ordinanza;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza ai sigg ..... proprietari dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (Provincia/ANAS, ecc.)
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di..... ;
- l'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento;
- il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notifica della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nei luoghi pubblici e particolarmente all'imbocco delle strade interessate

3) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di individuazione della/e "ZONA/E ROSSA/E"

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO che in data……si è verificato un evento sismico di mag ..... che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
VISTO che tale/i fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;
CONISDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse
RILEVATO che in conseguenza dell' evento sismico sopra descritto molti privati cittadini risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o sgombero.
PRESO ATTO del sopralluogo effettuato in data……..da parte di.....nelle aree urbane maggiormente colpite.
RITENUTA la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l' esposizione a pericoli di crolli.
VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e S.M.I
VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112
VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267

ORDINA

1- Il Divieto di accesso a persone e mezzi in tutte le aree delimitate come si evince dalla planimetria allegata alla presente ordinanza che deve essere considerata parte integrante della stessa.
2- L'accesso all'interno dell'area interdetta sarà unicamente consentito al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine, alla Polizia Municipale, al personale della Protezione Civile Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale, ai mezzi di soccorso e ai Tecnici Autorizzati.
3- E' consentito altresì l'accesso a tali zone previa autorizzazione del Sindaco sentiti gli organi competenti.

L'Ufficio incaricato darà adeguata pubblicità al provvedimento mediante affissione della presente ordinanza nell'albo pretorio del Comune ..... e mediante l'affissione di copia della stessa nell'area a margine della zona interessata.
Il personale della Polizia Municipale, delle forze dell'ordine e tutti gli addetti alla sorveglianza sono incaricati della vigilanza per la piena osservanza della presente ordinanza.
In caso di violazioni della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.
E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.
Copia della Presente ordinanza è inviata a:
- Prefettura di ..... (UTG)
- Provincia di..... - U.O. Protezione Civile
- Questura di ……..
- Comando Carabinieri
- Comando Guardia di Finanza
- Polizia Municipale
- Comando Provinciale dei Vigli del Fuoco

Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero

– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione locali per accoglienza famiglie

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO
- che a causa di un evento …… verificatosi in data .....è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

CONSIDERATO che a tale scopo sono stati individuali i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:
Via …… numero civico …… proprietario..... ;
Via …… numero civico …… proprietario..... ;

RITENUTO di dover provvedere alla messa in disponibilità immediata di tali locali alternativi, al fine di scongiurare maggiori pericoli che riguardino la pubblica incolumità delle persone (segnalare l'eventuale presenza di minori).
ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;
VISTO l'articolo 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248
VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
VISTO l'articolo 54 comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
VISTA l'ordinanza sindacale n. del ;

ORDINA

1) La requisizione in uso, per la durata di gg .....in favore del procedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:
- il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi;
- all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco;
- il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore;
- l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

2) Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di ……..
3) L'U.T.C. è incaricato della esecuzione della presente Ordinanza.
4) Responsabile del procedimento è il Sig ..... presso l'U.T.C.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Verbale di accertamento somma urgenza

Art. 147 del d.p.r. 554/99

Il giorno …….. alle ore .....a seguito della segnalazione avuta da ……il sottoscritto.....si è recato in sopralluogo accertando il dissesto ……., a seguito degli eventi calamitosi ……...

CONSIDERATO:

Che permane una condizione di :
……
……
……

Che necessita intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità
……
……
……

Che le opere dovranno avere immediato avvio.

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto dichiara che i lavori medesimi rivestono carattere di SOMMA URGENZA, per cui redige il presente VERBALE ai sensi dell'art. 147 del Regolamento 21/12/1999, n. 554, con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL TECNICO

Opere di somma urgenza

Lavori di pronto intervento per ……..

ORDINE DI SERVIZIO

Per l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 147 del Regolamento D.P.R. 554/99

PREMESSO:
- Che a seguito dell'evento calamitoso……. verificatosi in data… ..... nel Comune di……., che ha causato ……. ……..;
- Che in data..... si è provveduto ad effettuare un sopralluogo;
- Che si è accertata la presenza dei seguenti danni …… ……..;

CONSIDERATO:

- Che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- Che necessita procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- Che ricorrono pertanto le premesse di cui al comma 1 dell'art. 147 del Regolamento D.p.r. 554/99, come da verbale di somma urgenza redatto in pari data;
- Che sul luogo è presente con uomini e mezzi l'Impresa ..... di P.I ..... ;
- Che, a seguito di un esame generale dei luoghi e dei danni, seduta stante si è formulato un preventivo di massima (vedi tabella sottostante) dei lavori necessari da eseguirsi in economia e/o a misura ed il relativo elenco dei prezzi;
- Che la durata dei lavori sarà di giorni..... ;

VOCI ELEMENTARI QUANTITA' IMPORTI UNITARI IMPORTO VOCE
Es. scavo di fondazione 320.00 7.80 2496.00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso Euro……..
- Che pertanto l'ammontare netto dell'appalto di …… (diconsi .....), cosi' come determinato, mediante l'applicazione del ribasso del ..... sui prezzi unitari proposti dall'Ente locale;
- Che i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione;
- Che l'impresa ha dichiarato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori accettando le condizioni stabilite dallo schema di cottimo fiduciario all'uopo predisposto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno .....

SI ORDINA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 147 del Regolamento D.p.r. 554/99, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per……, in Comune di ....., per l'ammontare di …… (diconsi……) al netto del ribasso del ..... all'Impresa di ……., P.I ....., sulla scorta di quanto previsto nello schema di atto di cottimo fiduciario allegato al presente verbale che ne regolerà a tutti gli effetti l'esecuzione.
In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

Il presente ordine di servizio viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

Il Tecnico incaricato

Per accettazione:
L'Impresa

Visto: il Responsabile del Procedimento

Ordinanza cautelare di sospensione della produzione e/o vendita di alimenti e bevande

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso che in data.....ha colpito il territorio comunale in località ....., si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;
VISTO il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data .....da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di ....., dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:
……..
……..
……..

sono stati prodotti dalla Ditta…….. con stabilimento sito in questo Comune ……. (loc. .....) e sono posti in vendita nel seguenti esercizi commerciali/agricoli/artigianali:
- ……..
- ……..
- ……..
- ……..

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi (*a titolo esemplificativo*):
a. sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
b. carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
c. carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
d. limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
e. sospetto inquinamento dei terreni e delle falde ove si svolge la produzione/coltivazione/allevamento/distribuzione
altro_____;

VISTOil vigente piano comunale di protezione civile

VISTI gli articoli ……. dell'Ordinanza di protezione civile n. ....., emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data..... ;
VISTI ALTRESI'
- l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n. 462)
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

ORDINA

1) Alla ditta/impresa/signor ……., in qualità di .....,
- la sospensione immediata della produzione/distribuzione/commercio, in tutto il territorio comunale, de ….. seguent….. prodott……:
- ……..
- ……..

- ……..

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, e comunque fino a nuovo ordine.
2) Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione agli interessati e della successiva vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza.
3) La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni ……. ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.
4) Responsabile dei procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;
5) Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30.4.1962, n. 28.
6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.
7) Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di .....;

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente – ex art. 13 D.lvo n. 22 del 05.02.1997

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento ……. che ha colpito il Comune di .....il giorno ..... ;
CHE in conseguenza di ciò risultano presenti e sparsi sul territorio comunale innumerevoli accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli, delle frane e delle distruzioni causate dall'evento stesso, che causano interruzioni della viabilità e difficoltà nelle operazioni di soccorso;
CONSIDERATO
- che dalla lettura dei verbali di sopralluogo tecnico effettuati subito dopo l'evento si è potuta evincere la presenza, all'interno dei cumuli di rifiuti, di componenti di diversa origine e natura, aventi caratteristiche di pericolosità;
RITENUTO
- che vi sia la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione dei cumuli di detriti, al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblicaincolumità;
- che al contempo si rende necessario effettuare un rapidissimo sgombero dei cumuli al fine di favorire il più tempestivo svolgimento delle attività di soccorso;
ATTESO che non esiste al momento una soluzione ordinaria di smaltimento possibile che risulti tecnicamente e logisticamente migliore, e alternativa - neanche in via provvisoria – per la più rapida ed urgente rimozione di detto materiale, in tempi ragionevolmente accettabili per la tutela della pubblica incolumità e delle normali e accettabili condizioni igienico – sanitarie nonché per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;
VISTE le difficoltà legate alle operazioni di carico e scarico materiali e di trasferimento definitivo, causate dalle innumerevoli interruzioni alla viabilità, e alla grande parcellizzazione dei punti di accumulo di detriti da ripulire, nonché la enorme quantità del materiale complessivo interessato e di cui organizzare lo smaltimento in un'area limitata e con viabilità ridotta, che non consente l'utilizzo di un eccessivo numero di mezzi di sgombero e trasporto;
RITENUTO OPPORTUNO provvedere, come si è provveduto, mediante Ordinanza sindacale di requisizione n.....emessa in data odierna, ad occupare temporaneamente un'area di proprietà pubblica/privata situata in Località ……., di superficie totale pari a circa mq....., da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione/Provincia/Commissario/Altro metterà a disposizione, partendo da un unico punto di stoccaggio, selezione e organizzazione dello smaltimento definitivo;
TENUTO CONTO
- che altre forme di organizzazione dello smaltimento, dovendo interagire con una situazione logistica e organizzativa compromessa e di difficilissima gestione potrebbe rallentare le operazioni di soccorso, ponendo a rischio la tempestività dei soccorsi e le esigenze di tutela della pubblica incolumità delle persone interessate dagli eventi compresa quella degli operatori;
- che parimenti, indugiare sull'avvio delle operazioni di sgombero dei detriti e dei rifiuti, nell'attesa dell'organizzazione di forme e procedure ordinarie di smaltimento comprometterebbe in modo decisivo le operazioni di soccorso ponendo ancor più a rischio la pubblica incolumità dei cittadini e dei soccorritori impegnati;
- che qualsiasi indugio renderebbe insopportabili e vieppiù pericolosi per la pubblica incolumità i problemi di carattere igienico e sanitario già presenti, determinati dalla presenza dei materiali abbandonati di che trattasi;
VISTE
- L'Ordinanza sindacale di requisizione n. con la relazione tecnico-geologica allegata inerente la scelta del sito che attesta la sicurezza delle falde acquifere;
- La relazione tecnica rilasciata dalla competente ASL – Servizio Igiene e prevenzione sui rischi immediati per la salute che possono derivare dall'esercizio di uno stoccaggio di alcuni giorni (MAX _____) dei materiali di che trattasi;
- La relazione sugli aspetti della viabilità rilasciata dal comando di polizia municipale;
RITENUTE sufficienti le motivazioni tecniche prodotte per assumere la decisione di ricorrere a

forme speciali di smaltimento dei rifiuti;

VISTI

- il DPCM del ..... con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per il territorio colpito;
- l'O.P.C.M. n. …… del ……
- l'articolo 13 del D. lgs 5.2.1997 n. 22;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 50 comma 5^ del D.lgs. 18.8.2000 n. 267
- l'articolo 54 comma 2^ del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di ..... con le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone dei Comune colpite dall'evento mediante utilizzo degli operatori e dei mezzi meccanici che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- trasporto immediato e stoccaggio provvisorio dei rifiuti medesimi presso la piazzola ubicata in Località ……..., via ……. n. ……, meglio individuata catastalmente Fg…… Mp. …… come da Ordinanza sindacale n. …… del ....., ai fini dei loro successivo definitivo smaltimento mediante avviamento alle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione/Provincia/Commissario/Altro.

Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del ..... e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente, che verrà opportunamente comunicata mediante Ordinanza;

2) All'U.T.C./Ditta/Azienda Servizi/Altro di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n ……, di predisporre la predisposizione, la recinzione e la protezione dell'area, e di garantire quotidianamente la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante la realizzazione di adeguati interventi (uso di Sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio di igiene e prevenzione) sui materiali stoccati;

3) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di …….. e alla Azienda Sanitaria Locale di …….

4) Copia della presente Ordinanza viene trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 dei D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

5) Responsabile del Procedimento è nominato il Sig .....dell'U.T.C.;

6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Autorizzazione al trasporto e conferimento in piazzola stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti da zone comunali colpite da evento alluvionale.

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

VISTA la propria ordinanza n. del di ricorso a forme straordinarie di smaltimento dei rifiuti provenienti dall'evento del ..... ;
VISTO l'articolo 15 della legge 24.2.1992 n. 225
VISTO l'articolo 50 comma 5^ del D.lgs. 18.8.2000 n. 267

ORDINA

Il mezzo di trasporto targato …….. di proprietà della Ditta ……
con sede in ……, via ……. , condotto dal signor.....di, **è autorizzato** al trasporto e conferimento in piazzola di stoccaggio provvisorio individuata in Loc. ……... Fraz. di …….. , a ridosso della strada.....del seguente materiale:

_____
_____
_____
_____
_____

quantità ……proveniente da……. per il giorno ……dalle ore ..... alle ore ……...

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Nota: la presente autorizzazione deve essere consegnata all'addetto all'ingresso della piazzola di stoccaggio provvisorio ed è valida per un solo trasporto.

Per l'UFFICIO TECNICO COMUNALE

L'addetto

Ordinanza per smaltimento di carcasse animali

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

PREMESSO
- che a seguito dell'evento calamitoso occorso in data ……..in località ……..
viene segnalata una presenza diffusa di carcasse animali abbandonate;

CONSIDERATO
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n° 508 del 14/12/1992 le carcasse animali devono essere smaltite mediante l'incenerimento o mediante sotterramento ovvero trasportate in uno stabilimento riconosciuto dal Ministero della Sanità;
- che in loco non esistono impianti di incenerimento atti ad accettare carcasse di grosse dimensioni, e che nella presente fase non è programmabile il trasporto contestuale di tutte le carcasse esistenti presso l'impianto più vicino, che dista almeno km. ..... dal territorio comunale;
- che lo smaltimento di carogne ad alto rischio come quelle segnalate a seguito degli eventi, deve avvenire in tempi brevissimi ed in condizioni tali da prevenire la propagazione di rischi sanitari, e che nella fase attuale non è possibile ai detentori e proprietari degli animali provvedere direttamente ai sensi del D.L. 508/92 sopracitato, stante la fase emergenziale in atto;

SENTITA
- in proposito la competente autorità veterinaria intorno alle particolari modalità tecniche e agli accorgimenti da seguire nello smaltimento;
- sentito l'Ufficio Tecnico comunale in ordine alla natura geologica di alcuni terreni presi in considerazione per l'eventuale interramento delle carcasse;

VISTI:
- L'articolo 3 del D.Lgs. 14/12/1992 n. 508;
- L'articolo 32 della legge 833
- Gli artt. 50 comma 5° e 54 comma 2° del D.lgs. 18/8/2000 n. 267
- L'articolo 15 della legge 24.2.1992 n. 225

ORDINA

A) In deroga al disposto di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 14.12.1992 n. 508, lo smaltimento delle carcasse animali che verranno individuate a seguito degli eventi del giorno....., dovrà avvenire, con criteri di massima urgenza, a cura del competente servizio sanitario – veterinario della ASL e dell'Ufficio Tecnico Comunale, con il supporto dei Vigili del Fuoco e la collaborazione ove possibile dei detentori riconosciuti degli animali, nelle seguenti forme possibili:
- incenerimento in idonei impianti in ogni caso in cui ciò si renda tecnicamente possibile;
- trasformazione dei rifiuti in impianti ad alto rischio riconosciuti dal Ministero della Sanità;
- interramento profondo nei terreni di proprietà dei detentori ove individuati;

L'eventuale interramento dovrà avvenire con la seguente metodologia:
1) Individuazione prioritaria del terreno messo a disposizione del detentore dell'animale segnalato (particella, foglio di mappa, ditta proprietaria);
2) Individuazione alternativa di terreno comune, di proprietà pubblica, di cui si acquisirà preventivamente la certificazione, rilasciata da un geologo, che il terreno è idoneo all'interramento e non vi è pericolo di contaminazione delle falde freatiche o danni all'ambiente;
3) Interramento profondo della carcassa, con preventivo spargimento di calce viva sul fondo e sulle pareti della buca e sulla carcassa stessa, con successiva copertura di almeno 80 centimetri di terreno poroso;
4) In deroga al disposto del D.Lgs. 508/92, il trasportatore della carcassa è esonerato, in caso di mancata disponibilità strumentale, dall'obbligo di utilizzare gli appositi contenitori sigillati previsti dalla normativa vigente;
5) L'ASL è tenuta a far presenziare e verificare le operazioni di raccolta e di interramento delle carogne da Ufficiali Veterinari appositamente reperiti e organizzati allo scopo, coordinati dalla

struttura di coordinamento dei soccorsi;

6) Il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio tecnico, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricati della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza;
7) Responsabile del procedimento è il Sig .....presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n…… del……

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento …….. verificatosi nel Comune in data… .....;
CHE in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;
CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico – sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;
CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;
PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;
INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

Località Fg. Mp. Proprietà

_____
_____
_____
quelle idonee alla funzione di che trattasi;

VISTI gli articoli 835 e 836 del Codice Civile, riguardanti la possibilità per l'autorità amministrativa di disporre la requisizione o altri vincoli requisire su beni mobili ed immobili e aziende ed esercizi quando ricorrano gravi necessità pubbliche;
VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
VISTO l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;
VISTI gli artt. n. 50 comma 5 e n. 54 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di..... salvo proroga, le seguenti aree:
Area n. 1 fg._____map._____Sup. Mq._____Propr._____
Area n. 2 fg._____map._____Sup. Mq._____Propr._____
Area n. 3 fg._____map._____Sup. Mq._____Propr._____
Area n. 4 fg._____map._____Sup. Mq._____Propr._____
Area n. 5 fg._____map._____Sup. Mq._____Propr._____
da adibire ad aree per stoccaggio e discarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;
3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento
- ai proprietari di tali aree:
Area n. 1 Sigg. _____
Area n. 2 Sigg. _____
Area n. 3 Sigg. _____
Area n. 4 Sigg. _____
Area n. 5 Sigg. _____
5) La Polizia Municipale è incaricata della notificazione della presente ordinanza che, in copia, verrà comunicata e trasmessa tempestivamente al Prefetto di .....;
6) Gli ufficiali ed agenti di polizia e il personale tecnico del comune sono incaricati di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;
7) Responsabile del procedimento è il Sig .....presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti

Ordinanza n…… del……

COMUNE DI
Provincia di

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento .....che ha colpito i Comuni della regione ……..il giorno .....;
CHE in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residuo dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;
CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per l'ambiente e la pubblica incolumità;
CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della protezione Civile, che cooperano nei lavori;
PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di una piazzola da adibire a discarica di stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;
VISTO l'art. 835 dei Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;
VISTO l'art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327
VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
VISTI gli artt. 5 comma 5° e 54 comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) Di procedere con effetto immediato all'occupazione d'urgenza in uso ed invia temporanea, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, di una superficie di terreno di circa Mq ..... posta in Località ……..., meglio individuata catastalmente dal foglio ……., mappale ..... , da adibire a discarica per detriti, macerie, fango, ramaglie, legname, inerti, rifiuti e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;
2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza alla presenza del proprietario o, in assenza, di fronte a due testimoni, che verrà sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al proprietario, dando atto che l'indennità spettante al proprietario medesimo verrà determinata e liquidata con successivo atto.
3) Di notificare il presente provvedimento ai proprietari dell'area, Sigg....., residenti in Loc……, via …….. n.....mediante notifica diretta o nell'impossibilità mediante pubblicazione ai sensi di Legge;
4) Di incaricare il Comandante della Polizia Municipale e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale rispettivamente delle immediata notificazione e della tempestiva esecuzione della presente Ordinanza;
5) Di provvedere alla fine dell'emergenza, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi, alla riconsegna ai legittimi proprietari del terreno nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione;
6) Di comunicare il presente provvedimento al Prefetto di ……. .
7) Responsabile del procedimento è il Sig .....presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
– ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
– ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
– ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li.....

IL SINDACO

Ordinanza di precettazione maestranze

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE
- a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ , si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere provvisionali:
_____
_____
mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti sul territorio risultano sprovvisti:
- che la Impresa _____ di _____ ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere di che trattasi;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;
VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
VISTO l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

ORDINA

al Signor _____, titolare dell'Impresa _____ di_____, di mettere a disposizione de Comune di _____ le seguenti maestranze, per la durata presumibile di gg. salvo ulteriore determinazione:
n. capo cantiere,
n. autista di camion
n. palista
n. gruista
n. operai qualificati
n. operai specializzati
n. _____
Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'U.T.C. a seguito di Ordin di Servizio di interruzione dei lavori.
La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Dalla Casa Comunale, li _____

Il sindaco

Ordinanza di requisizione mezzi di trasporto

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. _____del_____

IL SINDACO

PREMESSO CHE
a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere al trasporto di persone provvisoriamente sinistrate;
RITENUTA
ricorrente la necessità e l'urgenza di acquisire in uso in favore del Comune dei seguenti mezzi di trasporto:
VISTO
che i suddetti mezzi, prontamente reperibili ed in possesso dei necessari requisiti, risultano di proprietà dei sigg.
VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66
VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;.
VISTO l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990 n. 142
ORDINA
la requisizione in uso in favore del Comune di _____ dei seguenti mezzi di trasporto:
proprietà dei sigg.
L'indennità spettante al / i proprietario / i verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.
La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.
Dalla Casa Comunale li _____

IL SINDACO

ALLEGATO F

Funzioni di supporto intercomunali

FUNZIONE DI SUPPORTO INTERCOMUNALE	REFERENTE
F1 – TECNICO SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE	RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE UNIONE MAURO PISANESCHI
F2 – SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	REFERENTE AUSL
F3 – VOLONTARIATO	CORDINATORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO EZIO SABATINI
F4 – MATERIALI E MEZZI	REFERENTE COMUNALE UFFICIO TECNICO
F5 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA	REFERENTE COMUNALE SERVIZIO SCUOLA
F6 – CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	REFERENTE PC UNIONE DEI COMUNI E REFERENTE COMUNALE
F7 – STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	REFERENTE COMUNALE
F8 – TELECOMUNICAZIONI	VOLONTARIATO RADIOCOMUNICAZIONI
F9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	SERVIZIO TECNICO COMUNALE
F10 - AMMINISTRATIVO- CONTABILE	REFERENTE PC UNIONE DEI COMUNI

FUNZIONE F1 – TECNICO SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE
NORMALE
Acquisizione dei dati relativi alle diverse tipologie di rischio ai fini delle attività di previsione e prevenzione;
Concorre alla redazione e aggiornamento del PIPC
Mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti scientifiche, tecniche, enti territoriali, Regione, Provincia....
Studio preventivo del territorio, con particolare riguardo agli aspetti idrogeologici, sismici.
Verifica ed aggiornamento dei dati attinenti le attività di competenza.
ATTENZIONE
Gestione dei rapporti con le varie componenti scientifiche e tecniche
Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento
PRE ALLARME / ALLERTA
Monitoraggio meteorologico, tramite servizio di sorveglianza e ricognizioni visive, CCFS, Provincia;
Definizione aree a rischio;
Disposizione vigilanza nei punti sensibili e valutazione eventi.
Fornisce pareri tecnico/scientifici attinenti all'emergenza in atto
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Interrompe tutte le attività di ricognizione delle strutture tecniche comunali, della Polizia Municipale, e del volontariato e verifica il rientro di tutto il personale impiegato;
Mantiene i contatti con il Ce.Si regionale e provinciale
Stima della popolazione, beni e servizi coinvolti nell'evento
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Coordina gli eventuali intervento di primo soccorso e di rimozione del pericolo, inviando professionisti a coadiuvare le squadre;
Si consulta con il Ce.Si provinciale e regionale;
Dispone i sopralluoghi e le verifiche tecniche;
Raccoglie ed esamina le segnalazioni provenienti dal territorio in generale, disponendo, se del caso, le necessarie attivazioni.

FUNZIONE F2 – SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA
NORMALE
Acquisizione dei dati relativi alle diverse tipologie di rischio ai fini di delle attività di previsione e prevenzione;
Verifica ed aggiornamento dei dati attinenti le attività di competenza ed il soccorso;
Predisporre un servizio farmaceutico in previsione di un' emergenza
Collaborazione all'elaborazione delle procedure per il coordinamento delle varie componenti, istituzionali o appartenenti al volontariato, impegnate nel soccorso alla popolazione in emergenza.
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Predispone l'invio di squadre miste in punti di stazionamento per assicurare l'emergenza sanitaria;
Attiva la reperibilità delle farmacie locali;
Avvisa telefonicamente le famiglie di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza per trasferimento al di fuori delle aree di rischio, tramite volontari;
Invia le Organizzazioni sanitarie presso le aree di raccolta e gli altri presidi.
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Attiva il Piano disastri della ASl;
Coordina le operazioni di evacuazione dei disabili con i volontari;
Verifica il rientro di tutto il personale impiegato.
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Provvede al ritorno dei disabili presso le relative abitazioni;
Si tiene in contatto con la Asl per eventuali nuove attivazioni.

FUNZIONE F3 – VOLONTARIATO
NORMALE
Censimento delle risorse, materiali ed umane e della disponibilità delle associazioni di volontariato;
Collaborazione alla predisposizione delle procedure per il coordinato degli interventi;
Collaborazione all'organizzazione delle esercitazioni, corsi di formazione e aggiornamento.
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Si coordina con le atre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Predispone l'invio di gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione in caso di evacuazione;
Predispone l'invio del personale necessario per l'assistenza alla popolazione presso i centri di assistenza;
Predispone l'invio di squadre di volontari presso le aree di accoglienza per l'installazione di tendopoli;
Organizza trasporti di emergenza
Invia squadre di volontariato per la vigilanza nei punti sensibili in accordo con F1.
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Allestisce le aree di attesa e, in caso di necessità, le aree di ricovero popolazione e ammassamento soccorritori
Fornisce ausilio alle Istituzioni nella gestione delle aree di attesa e di ricovero della popolazione
Al termine delle operazioni di evacuazione verifica il rientro di tutto il personale attivato, eccetto quello dislocato presso le aree di accoglienza e di ammassamento;
Predispone squadre di volontari per eventuali operazioni di soccorso urgente.
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Invia i volontari presso i presidi per agevolare il rientro della popolazione nelle abitazioni;
Organizza le squadre di volontari per le attivazioni decise con le altre funzioni.

FUNZIONE F4 – MATERIALI E MEZZI
NORMALE
Acquisizione dei dati e delle informazioni relative alle risorse: materiali, attrezzature tecniche, macchine operatrici e mezzi di trasporto; con indicazione per ciascuna voce della reperibilità, della disponibilità, del tipo di trasporto e dei tempi necessari per l'arrivo in zona;
Individuazione dei materiali e mezzi necessari a fronteggiare l'evento;

Aggiornamento costante del quadro delle risorse disponibili.
Individua le ditte detentrici di prodotti utili
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione;
Stabilisce i collegamenti con le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento
Predispone l'attivazione dei mezzi intercomunali necessari allo svolgimento delle operazioni.
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione;
Stabilisce i collegamenti con la Prefettura e la Provincia per la predisposizione all'invio nei centri di accoglienza e nelle aree di ricovero di eventuale materiale necessario all'assistenza alla popolazione;
Stabilisce i collegamenti con le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento
Predispone l'attivazione dei mezzi intercomunali necessari allo svolgimento delle operazioni.
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Esegue i lavori di allestimento delle aree individuate per l' eventuale sistemazione
Cura gli interventi di manutenzione all'interno dei campi
Dispone e verifica il rientro di tutto il personale impiegato nelle fasi precedenti, in attesa di nuove disposizioni;
Mantiene i contatti con le ditte allertate e/o inviate in attesa di nuove disposizioni.
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Dispone il ritiro dei materiali e mezzi inviati nei centri di accoglienza e nelle aree di ricovero.

FUNZIONE F5 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA
NORMALE
Acquisizione dei dati, inerenti le diverse tipologie di rischio, per la continuità nell'erogazione dei servizi nella zona colpita;
Verifica ed aggiornamento dei dati attinenti le attività di competenza.
Tiene contatti con le ditte erogatrici di servizi essenziali (acqua, luce,gas ...)
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Assicura la presenza al C.O.I. dei rappresentanti degli Enti e Società eroganti i servizi primari per garantire la funzionalità dei servizi erogati e dispone l'eventuale messa in sicurezza degli impianti secondo i rispettivi piani di emergenza interni;
Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare il funzionamento delle reti di servizio.
Si occupa dell'eventuale ripristino dei servizi essenziali danneggiati
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Dispone la messa in sicurezza degli impianti e dei servizi essenziali secondo i rispettivi piani di emergenza interni;
Dispone e verifica il rientro di tutto il personale impiegato nelle fasi precedenti, in attesa di nuove disposizioni.
Si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche in caso di danneggiamento degli edifici scolastici
Il referente comunicherà alle famiglie degli studenti l'evolversi della situazione e le decisioni in merito all'emergenza
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Provvede al ripristino dell'erogazione dei servizi essenziali e le verifiche sulla funzionalità degli impianti.

FUNZIONE F6 – CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE
NORMALE
Acquisizione dei dati, inerenti le diverse tipologie di rischio, utili ai fini delle attività di rilevamento dei danni in caso di fenomeno calamitoso;
Collaborazione alla predisposizione del piano per un tempestivo censimento dei beni danneggiati con specifica modulistica per un rilevamento omogeneo;
Censisce gli edifici pubblici strategici
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Affianca le squadre di tecnici durante i sopraluoghi per un migliore monitoraggio dell'evento
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Dispone sopralluoghi immediati su edifici strategici e di rilevanza per verificare l'agibilità

Accoglie le richieste di sopralluoghi di privati
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Predispone le attivazioni necessarie alle verifiche degli eventuali danni;
Predispone delle schede riepilogative dei risultati
Si raccorda, per il censimento, con la Provincia e la Prefettura.
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Dispone i sopralluoghi per il rilevamento di eventuali danni.
Rende noti i danni relativi agli edifici pubblici, privati , attività produttive e commerciali e edifici di rilevanza storico

FUNZIONE F7 – STRUTTURE OPERATIVE LOCALI
NORMALE
Acquisizione dei dati, inerenti le diverse tipologie di rischio, utili ai fini delle attività di previsione, prevenzione e soccorso;
Studio della viabilità in relazione agli scenari di rischio con individuazione dei cancelli per regolare il traffico nelle zone colpite e dei percorsi alternativi;
Verifica ed aggiornamento dei dati attinenti alle attività di competenza;
Collaborazione per l'aggiornamento delle tipologie d'intervento.
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Predispone il posizionamento di uomini e mezzi nei punti di stazionamento individuati per vigilare sul corretto deflusso della popolazione;
Predispone l'attuazione delle procedure per la comunicazione alla popolazione dei comportamenti da tenere prima dell'eventuale abbandono dell'abitazione;
Predispone per l'eventuale successiva attivazione dei cancelli.
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Predispone il posizionamento di uomini e mezzi per il trasporto della popolazione nei centri di accoglienza;
Predispone l'attuazione delle procedure per la comunicazione alla popolazione dei comportamenti da tenere prima dell'eventuale abbandono dell'abitazione;
Predispone per l'eventuale successiva attivazione dei cancelli.
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Provvede all'attivazione dei cancelli;
Richiede squadre di VVFF per l'effettuazione di soccorsi urgenti;
Provvede al trasferimento delle popolazione dalle aree di raccolta alle aree di ricovero;
Verifica che tutta la popolazione a rischio sia stata effettivamente allontanata;
Al termine delle operazioni di evacuazione, dispone e verifica il rientro di tutto il personale impiegato.
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Dispone alla riapertura del territorio mediante la disattivazione dei cancelli;
Comunica alla popolazione le disposizioni del Sindaco territorialmente interessato, in collaborazione con le Forze dell'ordine ed il Volontariato;
Provvede al riposizionamento delle pattuglie nei presidi per vigilare sul corretto rientro della popolazione nell'abitato;
Provvede al trasferimento della popolazione dalle aree di ricovero nelle rispettive abitazioni.

FUNZIONE F8 – TELECOMUNICAZIONI
NORMALE
Acquisizione dei dati relativi alle comunicazioni, utili ai fini delle attività di soccorso;
Predisposizione di una rete di telecomunicazioni non vulnerabile.
Garantisce l'efficienza e la funzionalità della strumentazione
Predispone i piani di ripristino delle reti di telecomunicazione
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Garantisce i contatti tra le squadre di intervento esterne
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Attiva le predisposizioni contenute nel piano specifico;
Attiva il contatto con il responsabile locale Telecom e telefonia mobile
Attiva il contatto con il responsabile Associazione Radioamatori Italiano ARI;
Attiva il contatto con i responsabili delle organizzazioni di volontariato di radiocomunicazioni di emergenza

ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Mantiene attivo il contatto con il responsabile locale Telecom e telefonia mobile;
Mantiene attivo il contatto con il responsabile Associazione Radioamatori Italiani;
Provvede all'allestimento dei collegamenti per la sala operativa intercomunale
Mantiene attivo il contatto con i responsabili delle organizzazioni di volontariato di radiocomunicazioni di emergenza.
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Provvede al ripristino del servizio e le verifiche sulla funzionalità degli impianti.

FUNZIONE F9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
NORMALE
Acquisizione dei dati e delle informazioni relativi ai diversi scenari utili ai fini dell'attività di soccorso;
Collaborazione alla individuazione e verifica delle aree e dei luoghi di ricovero;
Collaborazione per il censimento ed l'aggiornamento delle zone di attesa e/o ospitanti della ricettività delle strutture turistiche e della relativa disponibilità di aggiornamento;
Collaborazione per il censimento e l'aggiornamento delle risorse necessarie per l'assistenza alla popolazione, in particolare delle aziende di produzione e distribuzione alimentare.
ATTENZIONE
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Garantisce l'assistenza alla popolazione
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Garantisce l'assistenza alla popolazione
Effettua il monitoraggio della situazione della popolazione evacuata, di quella assistita presso i centri di accoglienza e le aree di ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente;
Si occupa da subito, in collaborazione con le altre funzioni interessate, dell'assistenza alla popolazione nelle aree di accoglienza.
ALLARME
Gestisce i posti letto per gli evacuati e volontari in raccordo col la F.3
Effettua il monitoraggio della situazione delle popolazione evacuata, di quella assistita presso i centri di accoglienza e le Aree di ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente;
Si occupa da subito, in collaborazione con le altre funzioni interessate, dell'assistenza alla popolazione nelle Aree di emergenza.
Gestione della mensa da campo e della distribuzione degli aiuti
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Verifica l'avvenuto rientro della popolazione segnalando eventuali assenze.

FUNZIONE F10 – AMMINISTRATIVO-CONTABILE
NORMALE
Supporta i Comuni relativamente alla gestione delle procedure tecnico- amministrative-gestionale e contabile.
Supporta le autorità locali negli adempimenti amministrativi
Organizza il materiale da utilizzare durante le emergenze
ATTENZIONE
Supporta i comuni nella predisposizioni di atti amministrativi
Mantiene la contabilità e rendiconta su spese
Si rapporta con il responsabile C.O.I.
PRE ALLARME / ALLERTA
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Garantisce assistenza alle autorità locali sotto il profilo contabile-amministrativo
Rendiconta su spese, impiego di personale
Tiene il protocollo della documentazione in ingresso/uscita
ALLARME
Si rapporta con il responsabile del C.O.I.
Si occupa fin da subito della corrispondenza sia in forma digitale che cartacea
Mantiene un' ordinata contabilità
Rendiconta le spese
Supporta le Autorità locali negli adempimenti amministrativi
POSTEMERGENZA/CESSATO ALLARME
Redazione di un report interno di valutazione relativo ai costi sostenuti

ALLEGATO F.1

Attivazione delle funzioni di supporto intercomunali in riferimento ai rischi

RISCHIO SISMICO

F.1. TECNICO SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE (da attivare immediatamente)	Coordina i rapporti con le varie componenti scientifiche, tecniche, VVF, Provincia, Regione
	Analizza lo scenario dell'evento sulla base delle prime notizie
	Individua i centri e i nuclei maggiormente colpiti
	Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento
	Convoca il personale tecnico e fa eseguire sopralluoghi

F.2. SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA (da attivare in caso di necessità)	Allerta le strutture sanitarie locali per il soccorso alla popolazione
	Coordina le attività di volontariato
	Mantiene i contatti con le strutture sanitarie per eventuali ricoveri
	Attiva il servizio sanitario per il censimento degli allevamenti colpiti e trasferimento di animali

F.3. VOLONTARIATO (da attivare in caso di necessità)	Si rapporta con il responsabile COI per le eventuali operazioni di evacuazione
	Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari
	Garantisce la prima assistenza alla popolazione nelle aree di emergenza
	Provvede all'allestimento delle aree di emergenza in funzione della gravità dell'evento

F.4. MATERIALI E MEZZI (da attivare immediatamente)	Si rapporta con la Provincia, Regione e Prefettura per la richiesta di eventuali materiali
	Rende disponibili materiali e mezzi predisponendo un elenco dei mezzi impiegati e quelli ancora disponibili
	Cura gli interventi di manutenzione all'interno delle aree di emergenza predisposte
	Attiva i collegamenti con le ditte convenzionate

F.5. SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA (da attivare in caso di necessità)	Dispone, in accordo con gli enti preposti e le altre funzioni di controllo, l'interruzione dell'attività scolastica
	Provvede al ripristino dei servizi essenziali danneggiati
	Assicura continuità nell'erogazione dei servizi essenziali
	Si adopera affinché le attività scolastiche possano essere svolte in edifici sostitutivi

F.6. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE (da attivare immediatamente)	Predispone sopralluoghi in edifici pubblici
	Raccoglie le richieste di sopralluogo di privati
	Predispone schede dove annotare i danni accertati
	Si coordina con le altre funzioni per stimare il numero di persone evacuate

F.7. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI (da attivare immediatamente)	Predispone l' istituzione di cancelli
	Individua i punti critici del sistema viario
	Gestisce l'intervento delle strutture operative
	Fornisce il personale di vigilanza presso le aree di emergenza

F.8. TELECOMUNICAZIONI (da attivare in caso di necessità)	Provvede all'allestimento tecnico-operativo della sala operativa COI
	Organizza una rete di telecomunicazione non vulnerabile
	Garantisce i contatti tra le squadre operative

F.9. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (da attivare in caso di necessità)	Garantisce assistenza alla popolazione nelle aree di emergenza
	Gestisce le aree di accoglienza e strutture ricettive
	Raccoglie le richieste dei cittadini
	Gestisce l'archivio del campo (consegna tende, materiali ....)

F.10. AMINISTRATIVO- CONTABILE (da attivare in caso di necessità)	Assicura la correttezza delle attività amministrative svolte
	Registra gli importi di spesa
	Mantiene un' ordinata contabilità
	Tiene il protocollo della documentazione in ingresso/uscita

RISCHIO IDROGEOLOGICO/IDRAULICO

F.1. TECNICO SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE (da attivare immediatamente)	Coordina i rapporti con le varie componenti scientifiche, tecniche, VVF, Provincia, Regione
	Verifica e stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento
	Fornisce la cartografia necessaria
	Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento
	Convoca il personale tecnico e fa eseguire sopralluoghi

F.2. SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA (da attivare in caso di necessità)	Allerta le strutture sanitarie locali per il soccorso alla popolazione
	Coordina le attività di volontariato
	Mantiene i contatti con le strutture sanitarie per eventuali ricoveri
	Verifica la presenza di disabili tra la popolazione e provvede al loro aiuto
	Attiva il servizio sanitario per il censimento degli allevamenti colpiti e trasferimento di animali

F.3. VOLONTARIATO (da attivare in caso di necessità)	Si rapporta con il responsabile COI per le eventuali operazioni di evacuazione
	Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari
	Garantisce la prima assistenza alla popolazione nelle aree di emergenza
	Provvede all'allestimento delle aree di emergenza in funzione della gravità dell'evento

F.4. MATERIALI E MEZZI (da attivare immediatamente)	Si rapporta con la Provincia, Regione e Prefettura per la richiesta di eventuali materiali
	Allerta uomini e mezzi preposti alle eventuali operazioni di soccorso e somma urgenza
	Rende disponibili materiali e mezzi predisponendo un elenco dei mezzi impiegati e quelli ancora disponibili
	Cura gli interventi di manutenzione all'interno delle aree di emergenza predisposte
	Attiva i collegamenti con le ditte convenzionate

F.5. SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA (da attivare in caso di necessità)	Dispone, in accordo con gli enti preposti e le altre funzioni di controllo, l'interruzione dell'attività scolastica
	Provvede al ripristino dei servizi essenziali danneggiati
	Assicura continuità nell'erogazione dei servizi essenziali
	Si adopera affinché le attività scolastiche possano essere svolte in edifici sostitutivi

F.6. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE (da attivare immediatamente)	Predispone sopralluoghi in edifici pubblici
	Raccoglie le richieste di sopralluogo di privati
	Predispone schede dove annotare i danni accertati
	Si coordina con le altre funzioni per stimare il numero di persone evacuate

F.7. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI (da attivare immediatamente)	Predispone l' istituzione di cancelli
	Individua i punti critici del sistema viario
	Si attiva per un'eventuale informazione alla popolazione
	Predispone gli interventi per il ripristino della viabilità
	Gestisce l'intervento delle strutture operative
	Mantiene i contatti con le forze istituzionali sul territorio
	Fornisce il personale di vigilanza presso le aree di emergenza

F.8. TELECOMUNICAZIONI (da attivare in caso di necessità)	Provvede all'allestimento tecnico-operativo della sala operativa COI
	Organizza una rete di telecomunicazione non vulnerabile
	Garantisce i contatti tra le squadre operative

F.9. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (da attivare in caso di necessità)	Garantisce assistenza alla popolazione nelle aree di emergenza
	Gestisce le aree di accoglienza e strutture ricettive
	Predispone l'acquisto di beni e servizi per la popolazione colpita
	Raccoglie le richieste dei cittadini
	Gestisce l'archivio del campo (consegna tende, materiali ....)

F.10. AMMINISTRATIVO- CONTABILE (da attivare in caso di necessità)	Assicura la correttezza delle attività svolte
	Registra gli importi di spesa
	Mantiene un' ordinata contabilità
	Tiene il protocollo della documentazione in ingresso/uscita

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO DI INTERFACCIA

F.1. TECNICO SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE (da attivare immediatamente)	Coordina i rapporti con le varie componenti scientifiche, tecniche, VVF, Provincia, Regione
	Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento
F.2. SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA (da attivare in caso di necessità)	Allerta le strutture sanitarie locali per il soccorso alla popolazione
F.3. VOLONTARIATO (da attivare immediatamente)	Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari
F.4. MATERIALI E MEZZI (da attivare immediatamente)	Si rapporta con la Provincia, Regione e Prefettura per la richiesta di eventuali materiali
	Rende disponibili materiali e mezzi predisponendo un elenco dei mezzi impiegati e quelli ancora disponibili
	Attiva i collegamenti con le ditte convenzionate
F.5. SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA (da attivare in caso di necessità)	Provvede al ripristino dei servizi essenziali danneggiati
	Assicura continuità nell'erogazione dei servizi essenziali
F.6. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE (da attivare immediatamente)	Predispone schede dove annotare i danni accertati
	Si coordina con le altre funzioni per stimare il numero di persone evacuate
F.7. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI (da attivare immediatamente)	Predispone l' istituzione di cancelli
	Individua i punti critici del sistema viario
	Gestisce l'intervento delle strutture operative
	Fornisce il personale di vigilanza presso le aree di emergenza
F.8. TELECOMUNICAZIONI (da attivare in caso di necessità)	Provvede all'allestimento tecnico-operativo della sala operativa COI
	Organizza una rete di telecomunicazione non vulnerabile
	Garantisce i contatti tra le squadre operative
F.9. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (da attivare in caso di necessità)	Garantisce assistenza alla popolazione nelle aree di emergenza
	Gestisce le aree di accoglienza e strutture ricettive
	Raccoglie le richieste dei cittadini
	Gestisce l'archivio del campo (consegna tende, materiali ....)
F.10. AMMINISTRATIVO- CONTABILE (da attivare in caso di necessità)	Assicura la correttezza delle attività svolte
	Registra gli importi di spesa
	Mantiene un'ordinata contabilità
	Tiene il protocollo della documentazione in ingresso/uscita

RISCHIO NEVE E GELO

F.1. TECNICO SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE (da attivare immediatamente)	Coordina i rapporti con le varie componenti scientifiche, tecniche, VVF, Provincia, Regione
	Analizza lo scenario dell'evento sulla base delle prime notizie
	Individua i centri e i nuclei maggiormente colpiti
	Tiene sotto continuo monitoraggio l'evolversi dell'evento

F.2. SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA (da attivare in caso di necessità)	Allerta le strutture sanitarie locali per il soccorso alla popolazione
	Coordina le attività di volontariato

F.3. VOLONTARIATO (da attivare immediatamente)	Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari
	Predispone l'invio di squadre di volontari

F.4. MATERIALI E MEZZI (da attivare immediatamente)	Si rapporta con la Provincia, Regione e Prefettura per la richiesta di eventuali materiali
	Rende disponibili materiali e mezzi predisponendo un elenco dei mezzi impiegati e quelli ancora disponibili
	Attiva i collegamenti con le ditte convenzionate

F.5. SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA (da attivare in caso di necessità)	Dispone, in accordo con gli enti preposti e le altre funzioni di controllo, l'interruzione dell'attività scolastica
	Provvede al ripristino dei servizi essenziali danneggiati
	Assicura continuità nell'erogazione dei servizi essenziali

F.6. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE (da attivare in caso di necessità)	Predispone sopralluoghi in edifici pubblici
	Raccoglie le richieste di sopralluogo di privati
	Predispone schede dove annotare i danni accertati

F.7. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI (da attivare immediatamente)	Predispone l' istituzione di cancelli
	Individua i punti critici del sistema viario
	Gestisce l'intervento delle strutture operative

F.8. TELECOMUNICAZIONI (da attivare in caso di necessità)	Provvede all'allestimento tecnico-operativo della sala operativa COI
	Organizza una rete di telecomunicazione non vulnerabile
	Garantisce i contatti tra le squadre operative

F.9. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (da attivare in caso di necessità)	Raccoglie le richieste dei cittadini
	Gestisce l'archivio del campo (strumentazione, materiali....)

F.10. AMMINISTRATIVO- CONTABILE (da attivare in caso di necessità)	Assicura la correttezza delle attività svolte
	Registra gli importi di spesa
	Mantiene un' ordinata contabilità
	Tiene il protocollo della documentazione in ingresso/uscita

ALLEGATO G

Elenco telefonico

PERSONALE DEI COMUNI ASSOCIATI

Funzione	Nominativo	Comune	Tel.	Cell.	Mail
Referente PC	Luana Garaffi	Casole d'Elsa	0577949733	3487718259	Pol_municipale@casole.it
Referente PC	Ernestina Petrillo	Chiusdino	0577750600	3393431731	ufficiotecnico@comune.chiusdino.siena.it
Referente PC	Alessandro Valtriani	Monticiano	0577049331	3287273185	llpp@comune.monticiano.si.it
Referente PC	Piero Moricciani	Murlo	0577046677	3479148944	tecnico@comune.murlo.si.it
Referente PC	Antonio Ancillotti	Sovicille	0577049257	3204317209	ancillotti@comune.sovicille.si.it

ORGANICO CENTRO OPERATIVO - METODO AUGUSTUS

Funzione	Ente	Nominativo	Telefono
1 Tecnico Scientifico - Pianificazione	Unione dei Comuni Val di Merse	Dr. Mauro Pisaneschi	3476722011
2 Sanità, Assistenza sociale e Veterinaria***	Azienda USL	Da nominare	
3 Volontariato	Coordinamento provinciale	Ezio Sabatini	3394377052
	Anpas	Michele Gambelli	
	Associazione la Racchetta	Stefano Rosini	3319517080
	Associazione VAB	Sig.ra Silvana Viti* Verificare contatto	329-3703222
4 Materiali e mezzi*	Comune		
5 Servizi essenziali*	Comune		
6 Censimento danni**	Comune/Unione		
7 Strutture operative	Unione dei Comuni	Dr. Mauro Pisaneschi	3476722011
8 Telecomunicazioni	verificare		
9 Assistenza alla popolazione*	Comune		

***** Funzionario comunale territorialmente interessato.

** Funzionario Unione dei Comuni/ Funzionario comunale territorialmente interessato.

NUMERI DI ATTIVAZIONE IN EMERGENZA

Soggetti Operativi di riferimento della Unione dei Comuni e dei Comuni

Funzione	*Nominativo*	*Indirizzo*	*Tel.*	*Cell.*	*Mail*
Unione dei Comuni Val di Merse					
Presidente	Luciana Bartaletti	UC Valdimerse	0577-790610	335-5328723	presidente@valdimerse.si.it bartaletti.luciana@gmail.com
Vice Presidente	Giuseppe Gugliotti	UC ValdiMerse	0577-790610	335-1659608	sindaco@comune.sovicille.si.it
Segretario Generale	Marco Ciancaglini	Comune di Sovicille	0577049259		segretario@comune.sovicille.si.it
Responsabile Protezione Civile	Mauro Pisaneschi	UC Valdimerse	0577-790610	347-6722011	m.pisaneschi@valdimerse.si.it
Referente PC		UC Valdimerse	0577-790610		
Comandante P.M.	Jacopo Balucanti	UC Valdimerse	0577-790610	3475274243	comandantepm@valdimerse.si.it
Comune di Casole d'Elsa					
Sindaco	Piero Pii	Casole	0577-949746	3201787511	sindaco@casole.it
Vicesindaco	Andrea Pieragnoli	Casole	0577-949746	3286126888	pieragnoli@casole.it
Comandante PM e referente PC	Luana Garaffi	Casole	0577-949733	348-7718259	pol_municipale@casole.it
Responsabile UTC LLPP	Stefania Moschi	Casole	0577-949752		moschi_s@casole.it
Comune di Chiusdino					
Sindaco	Luciana Bartaletti	Chiusdino	0577-751055	335-5328723	bartaletti.luciana@gmail.com
Vicesindaco	Delfreo Bianchi	Chiusdino	0577-751055	329-4206575	vicesindaco@comune.chiusdino.siena.it
Responsabile UTC	Ernestina Petrillo	Chiusdino	0577-750600	3393431731	ufficiotecnico@comune.chiusdino.siena.it
Comune di Monticiano					
Sindaco	Maurizio Colozza	Monticiano	0577049343	3346924961	sindaco@comune.monticiano.si.it
Vicesindaco	Alessio Serragli	Monticiano	0577049343	3384778350	alessioserragli@virgilio.it
Responsabile UTC	Alessandro Valtriani	Monticiano	0577049331	335-6357182	llpp@comune.monticiano.si.it
Comune di Murlo					
Sindaco	Fabiola Parenti	Murlo	0577049667	3385546345	sindaco@comune.murlo.siena.it
Vicesindaco	Marianna Semeraro	Murlo	0577049667		
Assessore PC	Paolo Gorelli	Murlo	0577046677	3486404827	
Responsabile UTC	Piero Moricciani	Murlo		347-9148944	tecnico@comune.murlo.siena.it
Comune di Sovicille					
Sindaco	Giuseppe Gugliotti	Sovicille		335-1659608	sindaco@comune.sovicille.si.it
Vicesindaco	Donatella Pollini	Sovicille		338 4955323	d.pollini@comune.sovicille.si.it
Responsabile UTC	Rossana Pallini	Sovicille	0577 049245		pallini@comune.sovicille.si.it
Referente PC	Antonio Ancillotti	Sovicille	0577049257	3204317209	ancillotti@comune.sovicille.si.it

ALLEGATO H

ELENCO MEZZI

Elenco Mezzi Comune di Casole d'Elsa

	ELENCO VEICOLI PROPRIETA' COMUNE DI CASOLE D'ELSA						
N.	TIPO VEICOLO	TARGA	MARCA E MODELLO	CV/Q.LI/POSTI/CC.	TRAINO	DATA IMM.	ALIM.
1	MACC. OPER.	AE F062	FIAT	108		dic-04	D
2	AUTOVETTURA	AP 296 CY	FIAT PANDA	12		mag-99	B
3	MACC. AGRICOLA	AR 735 Y	NEW HOLLAND			mar-02	D
4	AUTOCARRO	AZ 361 WJ	FIAT 145	145		feb-98	D
5	AUTOCARRO	BB 463 DD	PIAGGIO	16		ott-98	B
6	AUTOCARRO	BD 566 FB	PIAGGIO	16		giu-99	B
7	AUTOCARRO	BE 020 TC	FIAT FIORINO	17		gen-99	B
8	AUTOCARRO	BN 367 CF	FIAT DOBLO'	20		nov-00	D
9	AUTOV. SPECIALE	BP 647 YD	IVECO	35		mar-01	D
10	SCUOLABUS	BT 868 AZ	IVECO CACCIAMALI	42		mar-02	D
11	SCUOLABUS	BT 992 AZ	IVECO CACCIAMALI	42		mar-02	D
12	AUTOVETTURA	BY 427 LF	FIAT PUNTO	15		mar-02	B
13	AUTOIMMONDIZIE	CA 736 GP	PIAGGIO PORTER	15		ott-03	B
14	AUTOCARRO	CA 777 GP	PIAGGIO	15		ott-03	B
15	SCUOLABUS	CA 919 GM	IVECO CACCIAMALI	42		dic-02	D
16	AUTOCARRO	CM 460 BN	MITSUBISHI L 200	27		apr-96	D
17	AUTOBUS	CT 610 HS	MERCEDES	29		mag-05	D
18	SCUOLABUS	DC 351 CP	CACCIAMALI	57		mar-06	D
19	AUTOCARRO	FI M39094	FIAT 59	60		nov-97	D
20	MACC. OPER.	MC AA424	PERKING	75		set-90	D
21	MACC. AGRICOLA	SI 025840	NEW HOLLAND	183		gen-02	D
23	MOTOCARRO	SI 080352	PIAGGIO	187		dic-87	MISC.
24	AUT. PROMISCUO	SI 321663	SUZUKI	14	SI	gen-86	B
26	AUTOSPAZZATRICE	ZA 212 SD	SCARAB	35		lug-03	D
27	MOTOCICLO	AK 07065	HONDA	650		lug-99	B
28	AUTOVETTURA	EG463AT	FIAT PANDA	14	N	feb-11	B
29	AUTOVETTURA	EG286AT	FIAT PUNTO BATTUT	14	N	gen-11	B
30	SCUOLABUS	EM823RX	IVECO CB 1S\	62		dic-12	D
27	MOTOCICLO	AK 07064	HONDA	650		lug-99	B

Elenco Mezzi Comune di Monticiano

TARGA VEICOLO	TIPO VEICOLO
BP359XH	PUNTO
CA758GR	PORTER
EN087GK	
EB885MT	PANDA
EC628PG	PANDA
AEF139	
BK133D	
EK177CA	
DB947PY	GAZ GAZ
AEF 139	BOB
JOLLY	
CY591JM	PORTER
CW479PX	MERC
DT726MJ	IVECO 100

Elenco Mezzi Comune di Murlo

MEZZO	TARGA
FIAT DOBLO'	CA 432 GP
BONETTI AUTOCARRO 4X4	CZ 481 PF
FIAT PANDA 4X4	DB 298 DM
PIAGGIO PORTER	BP 635 XC
PIAGGIO QUARGO	DT05624
FIAT PANDA VAN	BG 814 AY
NISSAN SCALA AEREA	CX 174 ET
IVECO FIAT 79	SI 339293
SPAZZATRICE SCARAB MINOR	ZA 269 SD
OPEL AGILA	CC031KX
TRATTORE ANTONIO CARRARO TIPO TRX6400	BR013C
MERCEDES SCUOLABUS BIANCO	CG 864 RK
MERCEDES SCUOLABUS BLU	CN 373 XW
IVECO SCUOLABUS	EX 972TV

Elenco Mezzi Unione dei Comuni

Autobotte 3.000 litri Mercedes Benz Unimog - targa AF 103 MK	- Sede Francolini MONTICIANO
Autobotte 2.000 litri Mercedes Benz Unimog - targa FI H85958	- Sede Francolini MONTICIANO
Same Antares 110 - Targa AG 555 W - con trincia forestale	- Sede Francolini MONTICIANO
Escavatore Hitachi EX 135	- Sede Francolini MONTICIANO
Miniescavatore Hitachi ZX 35 U-2	- Sede Francolini MONTICIANO
Motograder Sicom IM 80 Idro - targa AGC 482	- Sede Francolini MONTICIANO
Terna gommata JBC CX3 4T - targa SI AA 696	- Sede Francolini MONTICIANO
Trattore Fiat 100-90 DT - targa SI 25737 - con braccio decespugliatore	- Sede Francolini MONTICIANO
Trattore New Holland T 6050 Delta - targa BE 169 P - con braccio decespugliatore	- Sede La Macchia SOVICILLE
Escavatore Idraulico Case CX 130 B	- Sede Chiusure ASCIANO
Mitsubishi L 200 - targa BT 342 AX	- Sede Campino SIENA
Mitsubishi L 200 - targa AY 605 RB	- Sede GAIOLE
Isuzu TFS 85 HD MIDI EUROPE - targa EL 703 GW	- Sede GAIOLE
Mitsubishi L200 - targa BN 202 CE	- Sede ASCIANO
Isuzu TFS 85 HD MIDI EUROPE - targa EL 702 GW	- Sede ASCIANO
Fiat Ducato - targa BT 880 BF	- Sede Francolini MONTICIANO
Fiat Iveco 135/17 - targa SI 294961 - allestito con gru	- Sede Francolini MONTICIANO
Fiat Panda Active - targa DB 227EC	- Sede RADICONDOLI
Fiat Panda Active 4x4 - targa DF 787 CD	- Sede RADICONDOLI
Toyota Rav - targa BW 223 AH	- Sede RADICONDOLI
Mitsubishi L200 4 posti - targa DA 389 NZ	- Sede RADICONDOLI
Toyota Hi Lux 4WD - tagra BB 217 DF	- Sede La Macchia SOVICILLE
Fiat Panda Active - targa DB 228 EC	- Sede La Macchia SOVICILLE
Mitsubishi L200 4 posti - targa DM 253 GM	- Sede La Macchia SOVICILLE
Toyota pick up - targa AT 568 YE - botte gasolio 500 litri	- Sede Francolini MONTICIANO
Mitsubishi L200 4 posti - targa AY 711 RC	- Sede Francolini MONTICIANO
Mitsubishi L200 4 posti - targa BT 533 BD	- Sede Francolini MONTICIANO
Attrezzature di cantiere	

NB: Gli elenchi di Chiusdino e Sovicille verranno inseriti non appena predisposti e aggiornati dai rispettivi referenti comunali